

LA MUSICA E LE SUE TANTE NOTE STONATE

Apriamo un dizionario alla parola musica, si può leggere la seguente definizione: arte fondata sul valore, la funzionalità e la concatenazione dei suoni.

Per noi italiani, in realtà, la musica è molto di più: è come una grande amica che ci accompagna durante le nostre giornate, siano esse positive o negative. Tutti, infatti, abbiamo una canzone o un disco preferito e, perché no, un gruppo o un artista per il quale ci entusiasmi; tutti canticchiamo o fischiettiamo un motivetto sotto la doccia; tutti associamo un particolare momento della nostra vita ad una canzone. Eppure, dietro questa forte passione per la musica esiste un mercato discografico in grave crisi. Lo scorso anno le vendite dei CD hanno subito perdite fra il 7 e il 10%. Persino le grandi case discografiche, come la Sony e la Emi, sono state coinvolte, subendo ingenti perdite che hanno portato al licenziamento di molto personale. Tuttavia, far ricadere la colpa esclusivamente su Napster o su simili siti, appare troppo limitativo.

La pirateria, attraverso un mercato sempre più vasto, ha notevolmente contribuito; a ben guardare, però, le case discografiche sono rimaste vittime delle proprie strategie, convinte di poter rimanere sedute sul monopolio della distribuzione musicale con il minimo sforzo. Pensavano di poter scegliere il prezzo di un CD senza che a nessuno venisse in mente un modo più economico di far "circolare" musica; pensavano anche di poter decidere gli artisti da promuovere con vaste campagne pubblicitarie su radio, tv a tema e riviste di settore, dimenticando le etichette indipendenti che producono artisti minori più apprezzabili, ma che purtroppo rimangono sconosciuti ai più. Non hanno avuto nessuna lungimiranza sulle nuove tecnologie e su quegli artisti minori, che oggi grazie al passaparola hanno comunque raggiunto un buon mercato.

Così, si è arrivati ad un punto in cui la maggior parte dei CD viene masterizzata e in cui, per arrivare in vetta alle classifiche di vendita, bastano appena 20-30.000 copie

Questo sta portando, inoltre, ad un lento ma pauroso collasso dove le etichette indipendenti continuano a sopravvivere, mentre quelle più grandi non riescono più a rientrare.

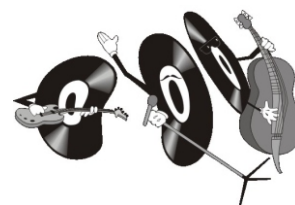
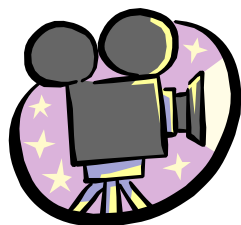
In conclusione possiamo dire che esistono ancora buona musica e artisti di valore, circondati però da un mercato in crisi orientato purtroppo dalle case discografiche e penalizzato da quei siti nati dalle ceneri di Napster.

Boero



Classifica film del 2003 - dati Cinetel

- 1 **Il Signore degli anelli** - 20,615 milioni di euro
- 2 **Alla ricerca di Nemo** - 17,186 milioni di euro
- 3 **La maledizione della prima luna** - 16,928 milioni di euro
- 4 **Natale in India** - 16,017 milioni di euro
- 5 **Matrix Reloaded** - 14,542 milioni di euro
- 6 **Una settimana da Dio** - 14,129 milioni di euro
- 7 **Il paradiso all'improvviso** - 11,489 milioni di euro
- 8 **La finestra di fronte** - 10,807 milioni di euro
- 9 **Matrix Revolutions** - 10,924 milioni di euro



Classifica cd audio venduti nel 2003

- Obsesion - **Aventura**
- In The Shadows - **The Rasmus**
- Remixed And Revisited - **Madonna**
- Hey Ya - **OutKast**
- Love Profusion - **Madonna**
- Broken - **Elisa**
- It's My Life - **No Doubt**
- Fuori dal Tunnel - **CapaRezza**
- Almeno Stavolta - tutto su **Nek**
- Me Against The Music - **Britney Spears**
- Sexed Up - **Robbie Williams**

Diego 46 #